

# Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

**ABBONAMENTI:** per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del Ponte di Pisa e del di Redazione e Amministrazione: Via Giosue Carducci, n. 9. Pisa. (Conto corrente con la Posta).

Si pubblica la Domenica.

**PUBBLICITÀ:** per avvisi reclame in prima pagina lire 8; in seconda lire 1.50; in terza lire 1.00; in quarta lire 0.50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. aut.) Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie, per reclame in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc.: prezzi da contrattarsi.

Tre cose simpatiche: la erezione in Campidoglio di un busto a Giuseppe Giusti offerto dai toscani residenti in Roma; il Congresso del partito radicale; e la caduta del Ministero Giolitti.

Alla cerimonia di inaugurazione del busto parlò magnificamente come sempre Ferdinando Martini e l'anima toscana a traverso i ricordi del Poeta e la smagliante rievocazione palpiti in Roma che raccoglie ogni civiltà.

Il Congresso radicale riuscì solenne per numero, per adesioni, per discorsi ponderati e dotti. La democrazia italiana, che pare riletta a nuova vita, fece vibrare nel Congresso tutta la sua florida vitalità.

La battaglia agli uffici per i provvedimenti tributari riuscita disastrosa per il Ministero, mise giovedì sera l'on. Giolitti nella condizione di presentarsi subito le sue dimissioni insieme a tutto il Gabinetto. La sconfitta fu clamorosa e fece impressione per quanto da lungo tempo fosse stata preannunciata.

## I NOSTRI DEPUTATI per i Medici Condotti.

L'on. prof. Queirolo prese parte martedì scorso, alla Camera dei deputati, alla discussione della legge per i medici condotti. Osservò che la riforma non era tale da soddisfare le giuste quanto modeste aspirazioni dei sanitari, e pregò il Presidente del Consiglio e la Camera di voler completare l'opera benefica iniziata.

L'on. Queirolo, dopo avere indicato le linee fondamentali di una riforma da attuarsi in questo campo importantissimo della vita sociale (e la base prima dovrebbe essere il passaggio della condotta dal Comune alla Provincia) avvertì il Governo ed il Parlamento della utilità di approvare le riforme proposte per le quali non solo si avvantaggerà la causa dei medici, ma anche la tutela della salute del popolo che è primo fondamento della felicità e del progresso della nazione.

Il Ministro del Tesoro, on. Carcano, rispondendo all'on. Queirolo ed agli altri oratori, riassunse i propositi del Governo in un ordine del giorno col quale esso accoglieva l'invito di presentare entro tre mesi un disegno di legge più soddisfacente ai bisogni ed alle aspirazioni dei medici.

## LA GIUSTIZIA

Domenica scorsa annunziammo la convalidazione fatta dalla Camera della elezione dell'on. Ettore Sighieri a deputato del collegio di Vicopisano; oggi ci piace fare di questa convalidazione un breve commento. Ed il commento è questo: con tale convalidazione si è reso omaggio alla giustizia.

Il predecessore dell'on. Sighieri aveva occupato per cinque anni un seggio alla Camera che né la sovranità popolare, né la maggioranza degli elettori, né la austerità della legge gli avevano dato, perchè la Giunta delle elezioni aveva proposto secondo il rigido computo dei voti il ballottaggio e la Camera, per eccesso di compiacenza, con uno di quelli atti violenti che non si possono rinnovare di frequente, aveva fatto per conto suo la proclamazione.

E questa, a dir la verità, non fu giustizia.

Vennero le elezioni dello scorso Marzo e l'on. Sighieri riportò una maggioranza sul suo avversario, e maggioranza ragguardevole assai dato l'ardore col quale si combattè la battaglia elettorale, dato l'impegno che la consorceria, il Governo, i Comuni, le parrocchie e perfino la pubblica sicurezza avevano posto per la riuscita del loro candidato; ed anche questa volta con delle proteste contro i morti, i pazzi e gli esuli (perfino i pazzi si andarono a disturbare!) si cercò di invalidare una elezione a cui il popolo con tutto il suo entusiasmo aveva impresso la più indiscutibile delle validità: quella della forza del numero reso anche più imponente dall'entusiasmo dei cuori!

Alla Giunta delle elezioni si portarono in regalo dei canestri ricolmi di tutte le piccole ire dei consorti: sopraffazioni, viola-

zioni, falsificazioni, tutte brutte cose che si dicevano compiute dagli amici del Sighieri, e che il candidato soccombente condiva colla immancabile salsa della sua devozione alla Monarchia. Ma pare che non fosse molto ben chiaro tutto questo scempio alla giustizia ed anche... alla Monarchia, se lo sconfitto, per la maggiore sicurezza del suo trionfo, andava raccomandandosi a mani giunte ai colleghi di una volta e li infastidiva con dei memoriali che per non definirli in modo più toccante furono semplicemente considerati come fantastici.

Sul serio: cosa c'entra mai la fede monarchica (e di chi mai e come fu mai fatta nota?) coi diritti della giustizia?

La Tribuna, giornale non sospetto, ha scritto di questa elezione: « la maggioranza che fosse andata contro le conclusioni della Giunta, avrebbe commesso una vera violenza, perchè tutta la logica, le buone ragioni e la verità erano a favore di essa ».

La Camera convalidò, come aveva convalidato la Giunta, come prima aveva convalidato il popolo; ed ora non ci sarebbe da dire altro, se a Madonna Giustizia, sopra il paolottismo monarchico che il Re stesso ha in uggia per il primo e sopra le sopraffazioni — le vere sopraffazioni di consorti abbarbicati al potere anche quando il pudore, almeno oggi dopo si tremenda iattura, dovrebbe consigliarli alla rinuncia — non si dovesse mandare un saluto. E mandiamolo colle parole di Francesco Guicciardini, parlamentare dei più eletti, vice-presidente della Giunta delle elezioni, una delle anime più terse per moralità pubblica e privata di tutta Toscana, il quale a nome dei suoi colleghi, alzandosi dritto e fiero a confermare la onestà delle deliberazioni della Giunta, gridò contro gli schiamazzatori delle moralità di occasione: « Noi difendiamo la giustizia! ». E basti all'on. Sighieri ed al collegio di Vicopisano che dall'uomo più nobile della nostra regione sia stato rivendicato il loro buon nome.

## IL CONGRESSO RADICALE A ROMA

Due discussioni importanti ha fatto il Congresso: quella sulla tattica e sulla organizzazione del Partito radicale (relazione del nostro concittadino prof. Pozzolini) e quella sulle riforme urgenti della Scuola (relatore on. prof. Credaro, uno degli apostoli della Scuola più sinceri e più autorevoli).

Al termine della prima fu proposto e votato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il quarto Congresso nazionale del partito radicale italiano, riaffermando la necessità che in tutte le sue manifestazioni il partito mantenga la propria fisionomia;

delibera di regolare la tattica del partito nei suoi rapporti col paese in modo che essa sia più strettamente intesa a formare una coscienza popolare nettamente radicale, sostenendo una propaganda improntata ad un'opera di demarcazione netta dei suoi programmi da quella degli altri partiti e di favorire le alleanze ai partiti affini solo quando siano necessarie per una più efficace lotta contro la concentrazione clericomoderata, mantenendo però sempre inalterate le caratteristiche e le finalità del partito. »

Al Congresso radicale parteciparono, quali rappresentanti della sezione pisana, il prof. avv. Alfredo Pozzolini, l'avv. Mario Supino, il sig. Michelozzi e l'avv. Vito Ardito. Il prof. Pozzolini illustrò brillantemente insieme all'avv. Epifania di Napoli la relazione « sulla tattica del partito radicale », ed alla discussione presero parte con efficacia l'avv. Supino che ebbe l'onore di essere eletto segretario del Congresso e l'avv. Ardito.

La direzione del Partito radicale è stata così costituita: on. Ciralo, on. Di Cesaro, on. Fera, on. Vicini, Di Capria, avv. Epifania, avv. La Pegna, ing. Manfredini, prof. Mazzini, avv. Mosti, avv. Petriboni, prof. Pozzolini, avv. Torrigiani, avv. Villa.

## Pisa all'Esposizione di Torino

Anche la nostra Provincia desidera concorrere in modo degno alla Esposizione internazionale delle industrie e del lavoro che si terrà a Torino nel 1911. In seno della Camera di Commercio si è costituito il Comitato distrettuale a cui potranno rivolgersi i produttori e gli industriali della provincia. Esso è composto del comm. V. Supino presidente della Camera di Commercio, del comm. prof. G. Caruso presidente del Comizio Agrario, del Sindaco gr. uff. avv. G. Gambini, del sig. Ciro Valenti presidente dell'associazione fra i commercianti, del cav. prof. G. Arcangeli, dell'on. prof. A. Battelli, dell'ing. F. Bernieri, dell'ing. G. Cuppari, del cav. uff. prof. A. Di Veste, del cav. uff. prof. G. Fogliata, del comm. prof. I. Giglioli, del cav. G. Niccolai, del cav. uff. P. Pontecorvo, del cav. prof. V. Niccoli, dell'on. senatore comm. prof. A. Pacinotti, del cav. dott. O. Tobler, dell'avv. A. Guarducci e dell'avv. A. Luschi.

## LA LUCCA - PONTEREDERA e l'on. Sighieri.

Sappiamo che all'on. Sighieri, il quale ha sollevato l'attenzione del pubblico sulla Lucca-Ponteredera, è stato commesso l'ufficio di trattare la parte finanziaria per la costruzione di questa linea. Le trattative sono già a buon punto; e sia perchè sul progetto dell'on. Ciappi non può sorgere discussione, sia perchè non manca il concorso del Governo e delle Provincie e dei Comuni interessati, una risoluzione della cosa pare imminente. E di ciò ci ralleghiamo moltissimo.

## Ai Sambacorti

Nell'adunanza di Mercoledì 1° Dicembre il Consiglio fu chiamato a dare il suo parere sullo Statuto della Congregazione di Carità; e l'illustre senatore prof. D'Ancona con un discorso nobilissimo disse di approvare il progetto di Statuto e per le doti di proporre un ordine del giorno col quale si fissava che esse venissero estratte il giorno dello Statuto, che si pagassero solo dopo effettuato il matrimonio civile e che si destinassero annualmente agli orfani ed all'infanzia abbandonata i rilievi di quelle non conferite. Il consigliere avv. Ricci, a cui si associò poi il consigliere avv. Lecci, propose che si deliberasse che quando dalle tavole di fondazione risultasse corrispondere alla volontà del testatore che condizione essenziale per il conferimento della dote sia la celebrazione del matrimonio religioso, dovesse anche dell'avvenuto rito religioso prodursi certificato. Il Consiglio con 18 voti favorevoli contro 8 contrari approvò questa aggiunta; ed accolse la proposta del colonnello consigliere Giannini per la quale le doti saranno estratte il XX Settembre.

Quindi il Consiglio approvò la relazione dell'assessore avv. Altini sull'aggruppamento e riordinamento di alcune tariffe daziarie.

## Alla Sapienza.

Per la lingua ebraica. — Le Lauree — Seminario giuridico. — Per la medicina legale. — Il prof. Cardì.

Il chiarissimo prof. Salvatore Minocchi, incaricato dell'insegnamento del Ministro della P. I. ha tenuto Giovedì la sua prolusione al corso di lingua e letteratura ebraica trattando il tema « L'idea messianica ».

Il giorno 13 avranno principio gli esami di laurea in chimica colle prove pratiche di laboratorio; il giorno 21 le discussioni orali.

Sotto la presidenza del prof. Toniolo hanno già avuto luogo per la sezione « Economia » importanti sedute del Seminario giuridico.

Dall'Università di Catania è stato trasferito alla nostra per l'insegnamento della Medicina legale il prof. Gian Giacomo Perrando.

Il prof. Cardì incomincerà il suo corso di patologia medica il giorno 15 alle ore 13 trattando nella prima lezione « delle malattie del sangue ».

## Cronaca Scolastica

L'adunanza della sezione magistrale pisana. — Abilitazione all'insegnamento della stenografia.

Domenica scorsa ebbe luogo l'annunciata adunanza generale della Sez. pisana dell'Unione magistrale nazionale.

Il Presidente dette notizia ai soci del lavoro compiuto dal Consiglio direttivo della Sezione in questi ultimi tempi.

Notiamo, tra l'altro, la compilazione di un memoriale, presentato ai membri del Consiglio scolastico provinciale, riguardo alla decorrenza dei sessenni e delle pensioni per molti maestri comunali e per l'azione spiegata presso i deputati della provincia, per appoggiare la mozione Comandini.

Venne anche annunciata una lettera del Comitato organizzatore dei viaggi dei maestri russi, nella quale si ringrazia la Sezione pisana per le liete accoglienze fatte ai colleghi lontani.

In seguito all'interpellanza di un socio, si ebbe un'animata discussione sulle condizioni presenti delle scuole comunali, e s'approvò, all'unanimità, il seguente ordine del giorno:

« La Sezione pisana dell'U. M. N., chiamata ad esprimere il suo pensiero sopra un nuovo progetto di riforma della direzione didattica, deplora la completa disorganizzazione dei servizi scolastici cittadini, i sistemi coi quali sono stati nominati i maestri dirigenti, e richiama l'Amministrazione comunale al preciso dovere di preoccuparsi dei reali e urgenti bisogni delle nostre scuole ed a far sì che, ad un necessario aumento di maestri, corrisponda una razionale riforma dell'ufficio di direzione. »

L'Assemblea nominò inoltre una Commissione incaricata di designare i candidati per l'elezione dei rappresentanti la classe magistrale nel Consiglio scolastico e approvò infine la pubblicazione di un bollettino mensile della Sezione.

Il bollettino del ministero della pubblica istruzione pubblica le norme per il conferimento del diploma di abilitazione all'insegnamento della stenografia.

Le domande, i documenti e le pubblicazioni devono essere indirizzati al Ministero, divisione 5.ª, insieme colla ricevuta della tassa di L. 50, da inviare con cartolina vaglia all'Economato del Ministero.

## TESTE e TASTI

Fidanzati.

La bella e gentile signorina Sofia Del Torto, figlia dell'ing. Teofilo Del Torto di San Giorgio nel piano di Pisa si è fidanzata col signor Francesco Papini, figlio del dott. Lazzaro di Massa Carrara. Ralleghiamoci ed auguri.

Ancora.

Il prof. Gino Mosti, del nostro Ginnasio, si è fidanzato colla ottima e gentile signorina Vittorina Pizzi dei Bagni San Giuliano. Anche a loro, amici carissimi, invio auguri di ogni bene e congratulazioni col cuore.

Ancora.

Il dott. Mario Pertone, segretario presso gli Uffici della nostra Università, si è fidanzato colla leggiadra ed intellettuale signorina marchesa Rina Guasconi di Cecina. All'amico bravo e cortese mando i ralleghiamoci più affettuosi; ed a lui ed alla sua gentile gli auguri di ogni felicità.

Echi delle nozze Fedeli - Musso.

Alla già imponente nota dei parenti degli amici e degli ammiratori, che inviarono fiori e ricchi doni alla palazzina del comm. prof. Fedeli nella fausta occasione delle nozze della figlia di Lui, nob. signorina Virginia, col nob. giovine avv. Musso, aggiungo anche i seguenti:

S. E. il Card. Maffi, che celebrò il matrimonio regalò alla giovine Sposa un bellissimo libro di preghiere; l'on. prof. comm. Queirolo e donna Elena Dodero-Queirolo offrirono una preziosa coppa in cristallo e argento e fiori; le signorine del Genovese pure fiori; la signorina Casaretti una elegantissima tovaglietta ricamata; l'ing. Prandi un ricco scrigno in argento e pietra; la signorina Pina, pinzette artistiche in argento e cola the.

Bellissimi fiori furono offerti dal Consiglio direttivo della « Protezione della Giovine »; dal prof. cav. Al-



fonso Di Vesta e dalla gentile consorte di lui dottor. Maria; dalla signora Oneto; dalla signora Taddei Roncucci, dai coniugi Gattai, dal maestro Chioffi, e da altri ai quali, se per avventura non ricordati, domando venia dell'involontaria dimenticanza.

**Granellino di sabbia.**  
La società del « Granellino di sabbia », a cominciare dal 6 corrente per vari giorni consecutivi aprirà al pubblico la vendita dei suoi articoli.

**Ufficiali di complemento.**  
Agli esami per l'idoneità al grado di sottotenente di complemento tenuti di questi giorni presso il Corpo d'Armata di Firenze hanno ottenuto un successo brillante gli amici concittadini Arturo Sestini, Gino Cristiani e Alfredo Volterrani.

Ma il allegro sinceramente con tutti, in particolare con l'amico carissimo Gino Cristiani che su oltre cento candidati otteneva il secondo posto in classifica.

**Una conferenza.**  
Oggi, nel salone dell'Hotel Nettuno, alle ore 17, l'illustrato P. Giovannozzi terrà una conferenza su questo tema « gli studi di Firenze e di Pisa prima del 1859 ».

**Compleanno.**  
Sabato sera scorsa, 27 Novembre, nei salotti del Direttore degli uffici della Real Casa comm. Boas si solennizzò dagli amici il compleanno della bella signorina Bianca. Alla festa prese parte uno sciame di bambini e bambine, i compagni della padroncina di casa. La signora Alice ebbe per gli ospiti cortesie senza fine. Si ballò animatamente.

**Ritornate.**  
Dopo la dolce villeggiatura han fatto ritorno nella nostra città la contessa Teofila De Cardenas e la cugina di lei nobil signorina Mina Galeotti, la nobil signora Mary Rosselli-Nissim, la marchesa Maria Scania, la nobile signora Rossetti ed altre, altre ancora. A tutte do il ben tornate con reverente compiacenza.

**Banchetto.**  
Al Presidente dell'Associazione fra i commercianti ed i negozianti è stato offerto Domenica mattina all'Hotel Ascani di Marina un banchetto sontuoso dai colleghi del Consiglio Direttivo. Sedettero a mensa a fare onore al solerte loro capo: il vice-presidente Gaetano Pelosini, il cassiere Stefano Ciardelli, il provveditore Virgilio Salvestrini, i consiglieri Giovanni Jonny, Giuseppe Redini, dott. Vittorio Canèpa, il signor Valentino Reali ed il segretario avv. Ezio Bettini. Mensa squisita, cordialità affettuosa.

**L'effemeride storica.**  
Nasce a Firenze (1476) Baccio Valori; cospirò collo Strozzi contro i Medici. Vinto e fatto prigioniero a Montemurlo fu decapitato il 20 Agosto 1537.

**I proverbi.**  
Fa più un cappellaio, un pastranaccio, una scarpaccia che un cappellino, un pastranino, una scarpina. — Dio ti guardi da un ricco impoverito e da un povero quand'è arricchito.

**Sciarada.**  
Mentre Cecco Leardi, il bel lancere,  
Secondo il suo primiero.  
Pasquale Panighetti, il bersagliere,  
Secondo il suo intiero.  
Spiegazione del precedente scambio di lettera  
Barbone - Birbone

**Per finire.**  
— Che cosa vuol dire il poeta quando chiama questo paese « la terra dei liberi e la patria dei valorosi? »  
— Probabilmente allude agli scapoli ed agli ammogliati — osservò il vecchio Tamberlani melanconicamente.

## il Duchina

### Le chiacchiere della Domenica

#### Bellezza della mano.

La mano ha un linguaggio che le è proprio, e che è, spesso, molto intelligibile quando la lingua e tutte le altre parti del corpo umano sono costrette a rimanere mute. Ci sono timidi amanti che non oserebbero mai rivolgersi una parola, ma lascerebbero ben volentieri che le loro mani, incontrandosi, esprimessero la passione che li infiamma. Spesso pure, allorché due amanti sono incomodati dalla presenza d'una madre o d'un guardiano severo, con una semplice stretta di mano si comunicano i loro pensieri. E, nel separarsi, dinanzi alla gente, quante cose non ci si dice mai, quante cose non ci si promette con una leggera pressione di mani! Quando una signora dimentica un istante le sue dita nella mano d'un uomo, che altro dice ella mai, se non: « Voi avete già il mio cuore? »

Ma, oltre a questo segreto e potente linguaggio della mano, essa è un grande ornamento come oggetto di bellezza. Il Petrarca confessa che « la bella mano di Laura cattivò il suo cuore »; e non c'è donna che ignori il potere che le conferisce la possessione d'una bella mano.

Le dame spagnole si prendono più cura, se fosse possibile, delle mani che non del viso. Non c'è arti-

fizio a cui non ricorrano per rendere quest'organo delicato e leggiadro. Alcuni di cotali spedienti sono non pure malagevoli, ma oltremisura ridicoli. Ho conosciuto certe Spagnole, per esempio, le quali, nel coricarsi, si fissavano le mani alle colonne del letto mediante carucole e dormivano a quel modo, nella speranza di rendersi pallide e delicate. Le Spagnole e le Francesi — quelle, almeno, che cercano di mettere a profitto il più possibile coteste vaghezze — hanno la consuetudine di mettersi a letto con guanti foderati o coperti d'una sorta di pomata per aumentare la morbidezza e l'incarnato delle mani. Cotesta pasta si compone per lo più delle sostanze seguenti:

*Prendete 15 grammi di polvere di sapone dolce, un quarto di litro d'olio fine, e fate bollire fino a mescolanza compiuta. Dopo bollito il tutto, ma prima che si raffreddi, aggiungete un quarto di litro di spirito di vino e 5 cg. di mischio.*

La signora che desidera provare questa composizione, dovrà comprarsi un paio di guanti un po' più grandi della sua mano, spaccarli, e spalmarne l'interno con una piccola quantità di siffatta pasta, poi ricucirli. È indubitato, che, portandoli durante la notte, rannabidriranno le mani e daranno loro un bel colore. Se ne trova di bell'e preparati a Parigi.

Il portare, nel sonno, guanti semplici di pelle bianca, renderà candida e morbida la pelle. Non fa mestieri aggiungere, che nessuna signora la quale tenga a conservarsi di belle mani, non dovrà mai uscir di casa senza guanti.

### Tramonto.

Giunge suono di campane, focoli...  
a qual dolore l'onda pia si frange!  
G. D'ASSUNZIO.

Scende la notte, lentamente: se sapeste, amico, tutta la poesia di questo tramonto romano... mi sembra di sentir passare a larghe ondate, su di me, non so quale soavità, quale ricordo lontano di un'ora di piacere o di una fuggevole ora di gioia che non tornerà più, ormai.

Nel silenzio colgo le minime voci delle cose e il gorgoglio veloce delle acque del Tevere rassomiglia ad una formidabile voce fatta di cento altre che, dopo aver gridato forte per un attimo il loro affanno, scompaiono nella corrente che le trascinerà nel cammino vertiginoso. Nelle torbide acque giallastre si riflettono grandi nubi bianche e nella pace immensa che ha avvolto tutto, all'intorno, Roma somiglia a qualche vigile divinità che dorma distesa tra « il Pincio e il Vaticano ».

Durante il suo sogno passano forse le ombre gloriose dei martiri, l'eco lontana dei trionfi e le glorie remote, la tumultuosa febbre dell'oggi che ci avvolge non lasciandoci un minuto di tregua o l'ansia angosciosa del domani... non so.

Ah, come tutto passa, si avvicenda e tramuta nella vergine dei secoli che trionfa su tutti i vinti ed i vincitori, su tutte le glorie e le miserie umane. Un ultimo raggio di sole pallido, freddo sole di dicembre, accende un ultimo riflesso nella basilica di S. Paolo che s'innalza maestosa dinanzi a me. Ricordate quando la visitammo a primavera? (Sembrava che il vento ci recasse l'odore di tutte le violette e le rose di piazza di Spagna). Nella basilica, inondata di sole scintillavano gli ori e gli smalti policromi dei mosaici antichi; tutti i colori ricordo, che sembravano acquistare una tinta più tenera e delicata, muti testimoni della nostra gioia; la verde malachite, l'ocro pallida degli alabastri, il marmo candido brillavano in una mirabile fusione di tinte vivaci fra le colonne e gli archi maestosi, lungo gli altari, sulle suppellettili... Sembra che questo pallido raggio accenda mille faville nei vetri istoriati; io sento che saprei amarvi meglio ora, in quest'autunno agonizzante, vorrei potervi condurre con me in un'ora così dolce e triste come questa, sotto un cielo umido, appena rischiarato a ponente di una lieve tinta dorata: la luce blanda penetrerebbe a traverso le grandi vetrate, si disperderebbe fra un mistero di ombre. Vi sembrerebbe di essere trasportato in qualche antica cattedrale del Nord nelle brumose terre della Francia settentrionale o della Germania.

Sotto i cieli freddi, nell'aria densa di nebbie, nei luoghi dove le tristezze invernali occupano gran parte dell'anno, la luce sarebbe ancor più dolce e tenue; dalle finestre, a lunghe serie, sorgerebbero e sorriderrebbero le bizzarre fantasie della flora e della fauna, le poetiche leggende dei martiri, le gesta degli eroi, tutto un popolo di forme lievi materiate di ogni più viva ricchezza di colori, evanescenti in un'atmosfera di sogno. Senza pregare, sentreste la vostra anima elevarsi. ... Ecco, i vetri sono ridiventati oscuri, la basilica tutta è avvolta nell'ombra. Da S. Maria degli Angeli i rintocchi delle campane che suonano l'ora della notte, giungono sino a me con suono fioco, debole, che ha non so che cosa di funebre. Le campane di tutte le chiese rispondono e a me sembrano voci umane, dolorose, che sanno tutta l'ironia della vita, l'amarrezza del riso, la mortale tristezza del risveglio e che piangono sulla mia felicità distratta per sempre.

I bronzi sogneranno invece lo scampio giocondo della risurrezione, l'affascinante cielo di aprile, il bacio tiepido del sole e, cullandosi, nella futura, dolcissima visione di gioia, ricordando, sembrano dire tacitamente l'uno con l'altro, con voce mutata: Rammenti amico?...

Lili de' Brest.

### Cronaca d'Arte.

L'on. Toscanelli difende il Patrimonio artistico.

L'on. deputato Nello Toscanelli ha presentato una interrogazione al Ministro degli Esteri per sapere se sia a cognizione di lui che da un'Ambasciata sedente in Roma siano stati esportati oggetti artistici di pregio considerevole, e quali provvedimenti intenda di adottare.

## Il Signor Pubblico

CARO PONTE,

Se non avessimo, altra volta, lamentato, dal bel mezzo delle tue colonne, la inqualificabile non curanza che i nostri uffici municipali d'arte e di polizia e i nostri colendissimi amministratori hanno per il viale Bonaini, noi saremmo quasi indotti a creder, oggi, che essi abbiano ignorato ed ignorino tuttora la esistenza, a Pisa, di questo tronco principalissimo di strada suburbana.

Ma, siccome questo non può essere, poi che ci siamo incaricati, in più d'un momento di ricordare, ai signori padroni del Comune, che tra le vecchie e nuove vie della città e del contado c'è anche la nostra, noi dobbiamo, più tosto, ammettere, a quest'ora, — e il fatto, se proprio vero, sarebbe ancor più detestabile — ch'essi intendano usare, a bella posta, un trattamento di sfavore agli abitanti di questa zona suburbana. Eppure essi costituiscono un non... trascurabile numero di... contribuenti, se non di amici del loro cuore.

Ora, esiger da cittadini, prontamente, a ogni spirar di rata, come fanno i nostri capaci tutori civici, i molti e gravi tributi che tu sai, senza render loro, con savia ed imparziale distribuzione, quel corrispettivo di benefici e di comodità pubbliche cui hanno diritto, per ciò solo che pagano, è per lo meno, una patente ingiustizia.

Non lo rileviamo per invidia, no, tutt'altro; ma abbiamo visto, altrove, in altre parti della città e del suburbio, riassettar marciapiedi, riparar vie e piazze, e ornarle, perfino, di piante e fiori, e noi, noi di questo tratto di ponente del viale Bonaini, non abbiamo ottenuto, in un anno e più, da che facemmo le nostre prime collettive e pubbliche rimostranze, nemmeno un solo lampione, in aggiunta ai pochi e radi che si contano da questa parte. E così noi continuiamo, di notte a diguazzar nelle pozanghere ed ad urtar la gente che troviamo per via.

A percorrere questo tratto, a sera inoltrata, par d'essere, riguardo all'illuminazione, nell'ultima stradicciola dell'ultimo paesello di campagna.

È una vera indecenza! Si è costretti ad andar quasi a tentoni in certi punti più bui; e non si riesce a distinguere una persona alla distanza di otto o dieci passi.

La strada, poi, battuta com'è, continuamente da un andirivieni interminabile di carri, barrocci ed automobili, è ridotta in breve, nei giorni di pioggia, ad un vero padule! E, come questo fosse poco — eccomi a parlar di polizia, quella che fece la più bella figura nella Pisaneide, ricordi? — è un continuo transit, sullo stretto e logoro marciapiede, di carretti e di bestie da macello, a cui, di buona o di mala voglia, si deve, a scanso di alterchi e peggio, tacitamente, cedere il passo, scendendo nella strada dove si va, senza esagerazione, sino a mezza gamba, per il fango.

E con tutta questa po' di delizia si minacciano a noi nuovi aggravamenti di fitti e d'imposte.

UN ASSIDUO.

### VII. Congresso degli Allevatori toscani e Mostra Zootecnica in Pisa.

In conformità di quanto venne deliberato nell'ultimo Congresso degli allevatori di bestiame della Regione Toscana, tenutosi in Siena nella primavera scorsa, avrà luogo in Pisa, nel maggio 1910, il VII. Congresso degli allevatori medesimi.

In tale occasione il Comitato agrario di Pisa ha indetto la VII. Esposizione zootecnica.

Questa Esposizione, che è stata aumentata delle sezioni cavalli con spiccate attitudini alla sella, acquisterà speciale importanza per la coincidenza del Congresso surricordato.

Sappiamo pure che sono destinate medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, nonché numerosi diplomi e premi in danaro per distribuirsi ai migliori espositori.

Quanto prima sarà nostra cura far conoscere per esteso il programma di tale Mostra.

### Su e giù per la Provincia.

**Pontedera.** (3) [NARCISO] Il Riformatorio di Pisa. — Lunedì fu fra noi l'Istituto di correzione paterni; i quattro plotoni erano guidati dal direttore cav. Forni, dal vice-direttore avv. Roselli, dal censore De Vivo e dal personale insegnante. Furono ricevuti dalle autorità municipali (l'assessore cav. avv. Maglioli po se loro parole di saluto) e si recarono quindi a visitare gli stabilimenti.

**Bientina.** (4) [LUCA] In onore dell'on. Sighieri. — Un comitato popolare ha invitato l'on. Ettore Sighieri, deputato del collegio, ad intervenire Domenica prossima alla festa affettuosa che sarà data in suo onore. Se non siamo male informati, all'on. Sighieri sarebbe offerto anche un banchetto a cui prenderebbero parte gli amici dei paesi circoscriviti.

**Lari.** (2) [EMME] Un banchetto di congedo. — L'ing. Federico Navarini che ha lasciato l'ufficio di ingegnere capo del nostro Comune invitò ad un ban-

chetto i dipendenti suoi ai quali fece anche per ricordo una fotografia. L'ing. Navarini fu salutato da una affettuosa dimostrazione di simpatia.

Una riunione a Vicopisano in onore del deputato.

Gli elettori di lungo monte insieme con quelli della Valle del Serchio stanno preparando il grande convegno che sarà tenuto quanto prima a Vicopisano, al capoluogo del collegio, per un banchetto in onore dell'on. Sighieri.

Il banchetto sarà imponente per intervento di autorità comunali e provinciali, di amici, e di elettori numerosissimi. E l'on. Sighieri vi pronuncerà un breve discorso per indicare il programma modesto di lavoro nell'interesse del collegio e per i diritti delle classi lavoratrici.

### Pagine di Igiene e di Medicina pratica

Isterismo e matrimonio.

« È isterica, datele marito » è il discorso che si sentiva una volta sulla bocca di quasi tutti i medici, quando si trattava di curare questa singolare e strana malattia dello spirito. E lo stesso discorso si sente ripetere anche al presente da molti profani, e da qualche seguace di Esculapio rimasto in ritardo coi progressi della Medicina. Questa sempre piacevole, ma non sempre facile cura della nevrosi isterica poteva sembrare razionale, quando l'isterismo era considerato come un fenomeno d'origine unicamente uterina, dovuto a malattie dell'utero o più spesso alla mancata soddisfazione dei piaceri sessuali. Gli antichi erano talmente convinti di questo nesso causale, che denominarono la malattia precisamente dal nome greco della matrice. Ma al di d'oggi sarebbe semplicemente ridicolo contentarsi di tale concetto, dappoiché si sono osservati casi numerosissimi e tipici di isterismo non solo nei maschi, ma anche nei fanciulli, ossia in quell'età nella quale non è ancora avvenuta la differenziazione funzionale dei due sessi, senza contare tutti i casi che si osservano in donne maritate, in madri di famiglia, ed in donne che hanno oltrepassato l'età critica dei cinquant'anni.

L'isterismo è una anomalia di tutte le funzioni psichiche del malato, ed ha principalmente per base un difetto dei poteri inibitori della volontà, pernocheché il malato reagisce alle impressioni esterne od ai movimenti interni del proprio spirito in maniera molto più vivace e meno ponderata che non gli individui normali. L'utero, colle sue malattie e coi suoi bisogni funzionali, può essere, ed è realmente in molti casi, il punto di partenza dei sintomi isterici: ma non è per nulla la causa della malattia. Le funzioni sessuali e la maternità sono certamente utili all'organismo femminile: ma non sono indispensabili. E la donna può vivere sana ed arrivare ad età avanzata, rendendosi utile alla famiglia ed alla società, anche senza aver mai goduto le gioie d'imene. Nella donna originariamente isterica non è tanto la mancanza delle funzioni fisiologiche sessuali che provoca lo scoppio della sintomatologia isterica, quanto la mancata realizzazione di tutti quei sogni e di quelle aspirazioni matrimoniali, che l'educazione malaccorta ha infiltrato nella instabile sua mente fino dalla prima età.

Quando la giovinetta viene allevata nella persuasione che il matrimonio debba essere la sua suprema finalità, che in questo rito essa troverà tutte le soddisfazioni della sua ambizione, l'indipendenza, spesso la liberazione dai ceppi della famiglia paterna ecc., è certo che un eccessivo ritardo al conseguimento di tale meta agognata non può che agire in modo depressivo sul suo cervello, e favorire lo sviluppo di uno stato nevrosico fino allora latente. Ed è pur certo che in questi casi il matrimonio può valere come un rimedio efficacissimo.

Il matrimonio può pure tornare utile all'isterica quando essa abbia la fortuna di incontrarsi in un uomo di carattere fermo, che colla salda organizzazione della propria volontà riesca a supplire ai difetti di quella muliebre. Inoltre il cambiamento di ambiente, le nuove occupazioni, le cure materne verso la prole ecc. sono tutti elementi che possono modificare favorevolmente la mentalità dell'isterica e facilitare la guarigione della sua nevrosi.

Ma in tutti gli altri casi il matrimonio può dar luogo a conseguenze peggiori. Non sono rari infatti i casi, nei quali le manifestazioni isteriche hanno principio dopo il matrimonio. E questo avviene principalmente quando il matrimonio condanna a vivere assieme due esseri di carattere incompatibile, oppure quando il matrimonio, per qualsiasi contingenza imprevedibile della vita, è fonte di dolori o di preoccupazioni. Oltre a ciò si deve anche dire che in molti casi la donna isterica non riesce una buona madre, non fosse altro, perché imprime facilmente ai propri figli le stimmate del proprio male, creandoli esseri esageratamente sensibili ed impressionabili, e poco resistenti agli urti della vita sociale.

Non si può dunque dire che il matrimonio sia sempre dannoso per le persone isteriche: ma è bene precisare che esso non merita assolu-



tamente la qualifica di un rimedio dell'isteria. E sarebbe un grave errore trascurare in una giovanetta i sintomi della malattia, cullandosi nell'illusione ch'essa abbia a svestirsi completamente sulla soglia del municipio.

Non solo conviene curare energicamente in quest'età, più facilmente malleabile, tutte le cattive pieghe del carattere, ma è indispensabile ricercarne i primi inizi fin dall'infanzia e dalla fanciullezza. Infatti assai prima che si annunzino i fenomeni più comunemente noti dell'isterismo (le convulsioni, le paralisi, le soffocazioni le gastralgie, le cefalee, le anestesi ecc. ecc.), l'impronta della nevrosi isterica può cogliersi nei fanciulli, e più ancora nelle fanciulle, dalla eccessiva impressionabilità, dalle crisi di pianto o di allegrezza sproporzionate alla causa provocatrice, dalla volubilità di umore e di carattere, dalla violenza degli atteggiamenti affettivi, dall'eccessiva preoccupazione di sé stessi, dall'esagerata bramosia di piacere e di figurare, dalla facilità di mentire o di simulare ecc. ecc. Fenomeni tutti che in generale i genitori sogliono trascurare, o, peggio, considerare con compiacenza, quali segni di originalità e promesse di intelligenza e d'ingegno.

In tutti questi casi non solo è necessario correre sollecitamente ai ripari, sotto la guida di un medico intelligente, per applicare l'aurea massima del *principium obsta*... con quel che segue, ma è pure indispensabile poi all'età pubere, di fronte al problema del matrimonio, procedere con tutte le cautele nella scelta del coniuge, preoccupandosi assai più delle qualità morali e delle affinità di carattere dei giovani nubendi, che non delle loro condizioni strettamente materiali.

A. Cavazzani.

## Fra Parrucche e Gibus

**Al Verdi.** — Domenica 28 Novembre ebbe luogo l'adunanza degli azionisti del R. Teatro Verdi in Pisa, per l'assegnazione di varie cariche e furono nominati il sig. cav. Antonio Altini a Provveditore, il cav. dott. Dario Simoni a Consigliere ed il sig. Leopoldo Minuti a Segretario.

**Al Rossi.** — Mercoledì sera la compagnia napoletana Scelzo-Cosenza dette la prima rappresentazione con « Santa Lucia » del Cognetti.

## Dichiarazione.

Il sottoscritto Guido Guidotti Perito stimatore, tende a dichiarare che una pedana moderna da lui venduta al pubblico incanto per la somma di L. 17 al sig. Giuseppe Cosci, stimatore in Pisa, mentre egli va propagando che il vero valore di essa pedana è di L. 150 a titolo di sua *reclame*, il sottoscritto a tutela del suo decoro dichiara altresì che fu esaminata e non acquistata dai signori Antiquari: Satti, Lorenzini, Gucci di Pisa e Leone Pesaro di Livorno che presenziarono alla vendita dell'oggetto stesso.

Guido Guidotti  
Stimatore al Monte di Pietà.

## COMUNICATO

Dalla Commissione Esecutiva della Tombola Nazionale riceviamo il seguente

### AVVISO:

Considerato il brevissimo tempo avuto disponibile dal giorno dell'emissione delle cartelle al pubblico, a quello fissato per l'estrazione dei numeri della Tombola Nazionale a vantaggio degli Ospedali di Reggio Calabria, Pesaro, Terni, Città di Castello e della Provincia di Roma e Meteorologica Italiana di Torino; per potere assicurare il maggiore utile possibile alle sei benefiche istituzioni per le quali venne concessa la Tombola medesima ed in fine per soddisfare con certezza tutte le continue richieste che pervengono da moltissime parti d'Italia

### HA STABILITO

di effettuare l'estrazione dei numeri il giorno di Mercoledì 19 Gennaio 1910, alle ore 4 1/2 pom.

La Commissione Esecutiva della Tombola Nazionale suddetta, dà formale assicurazione al pubblico, che l'estrazione avrà luogo, come sopra è detto, immancabilmente in Roma il giorno 19 Gennaio 1910 nel Piazzale interno della Direzione Compartimentale del R. Lotto.

## Noterelle Bibliografiche.

Dizionario Enciclogico di A. DURSO PENNISI. — Un Volume dei Manuali Hoepli di pag. 466 con 161 incisioni, legato (L. 5).

Il Dizionario Enciclogico di A. Durso Pennisi, testè edito a cura del comm. Hoepli, in Milano, merita di essere segnalato agli studiosi come un'opera veramente indispensabile per la vastità dell'argomento che tratta. Ricchissimo di voci e di incisioni questo dizionario comprende tutto quanto riguarda la fabbricazione e conservazione del vino; le leggi che lo regolano, nonché l'industria dei suoi derivati.

Si occupa perciò con la più grande praticità e competenza dei diversi sistemi di fabbricare e conservare bene i vini da pasto e da taglio, delle alterazioni cui essi possono andar soggetti con i

relativi metodi preventivi e curativi; delle adulterazioni e mezzi per riconoscerle; ed inoltre dei metodi ufficiali per ricercare e determinare ogni singola sostanza contenuta nel vino. Si occupa ancora della fabbricazione dei più rinomati vini di lusso italiani, quali Marsala, Moscato, Vermouth, ecc., compresa la fabbricazione degli Spumanti naturali e artificiali.

Accenna in seguito alle industrie più remunerative che derivano dalla fabbricazione vino e cioè: estrazione, raffinazione e imbiancamento del cremore; distillazione e utlizzazione in genere delle vinacce, estrazione dell'acido tannico; estrazione dell'olio dai vinaccioli; nonché alla fabbricazione, conservazione, malattie e adulterazioni dell'acido. Sono altresì riportate le principali disposizioni delle vigenti leggi riguardanti l'industria del vino in generale.

Questo prezioso dizionario, unico nel suo genere, risponde con la più soddisfacente competenza alle esigenze dell'industria vinicola che in Italia è principale fonte di ricchezza e di benessere.

Quasi improvvisamente, nelle prime ore di Mercoledì, si sparse **Pio Della Croce**, capo bidello all'Università, che cittadino di sentimenti liberali, combattè per l'Italia con Garibaldi, fu soldato fedele della democrazia. Sotto la severità del temperamento nascondeva un cuore d'oro; e perciò ebbe amicizie costanti e simpatie affettuose: gli studenti gli volevano bene come ad un fratello maggiore. E dell'amore di cui era circondato diè prova il corteo funebre per il trasporto della salma di lui a cui intervennero il Rettore della Università, professori, studenti con bandiera e ghirlanda, la Unione delle Società di soccorso, la Fratellanza garibaldina, tre loggie massoniche, il Circolo repubblicano e numerosissimi amici. A Porta Nuova dettero il saluto alla salma il Rettore, un garibaldino, il prof. Pozzolini, Igino Caramelli e lo studente Berrettini.

Alla vedova, alle due figlie, ai parenti tutti mandiamo condoglianze affettuose.

La famiglia Della Croce è grata a tutti quei gentili che vollero onorare la memoria del suo caro Pio; ringrazia i Reduci e garibaldini, l'Unione delle società di soccorso, il Circolo repubblicano, le Loggie e l'Università con a capo l'illustre suo Rettore e si scusa delle omissioni nell'invio degli annunzi della morte.

## STATO CIVILE

dal 27 Novembre al 4 Dicembre 1909.

### NASCITE.

Maschi 15 — Femmine 14 — Nati morti 3.

### MATRIMONI.

Cai Silvio celibe con Antonelli Silvia, nubile — Giorgi Oreste con Franceschi Olimpia, celibi — Loggi Flaminio con Rossi Clementina, celibi — Bonaguiddi Ghino con Pieri Francesca, celibi — Maggi Alfonso con Rocvacchi Letizia Giuseppina, celibi — Piaggessi Spartaco con Piaggessi Iside, celibi.

### MORTI.

Janetti Orsolina nubile, di anni 20 — Lombardi Rosa nei Cocchi, 68 — Giani Amalia ved. Santini, 66 — Guidi Giuseppe coniug., 42 — Ruglini Adriano ved. 49 — Pisanelli Palmira coniug., 60 — Dalidio Teodolina coniug., 52 — Baldacci Amalia nubile, 74 — Della Croce Pio coniug., 62 — Borsò Angiolo ved. 55 — Castelli Sabatino coniug., 72 — Davini Attilio ved. 72 — Rombi Giuseppe celib., 21 — D' Abramo Ad. le nubile, 76 — Colombini Emilia ved., 83.

Sotto i cinque anni: maschi 4 femmine 5.

## Lezioni di Tedesco e Francese

vengono impartite a ore e giorni da stabilirsi da signorina tedesca. Rivolgersi in Pisa, Via G. Carducci n. 36.

La vera **ANTRACITE** Inglese cobbles trovata nei Magazzini di **Pietro Pineschi** posti - Piazza del Campiano - Vicolo del Tidi - e fuori dazio presso il Gaz. - Gran deposito di Cok e di Gazzometro a veri prezzi di fabbrica. - Carboni vegetali e legna da ardere di primissima qualità.

**Studio d'arte applicata** del Prof. G. Ghimenti scultore. Insegnamento della plastica ornamentale figurativa. Lezioni di disegno agli alunni delle scuole tecniche e normali, Pisa, Via Notari, 9 - p. 2.

**Nuove Terme di Montecatini** Acque di prodigiosa efficacia per tutti i disturbi della digestione e le alterazioni del ricambio materiale. - Preferire le Acque od i Sali delle Tamerici. - Diffidare delle usurpazioni di nomi e di etichette. - *Ovificenze*: Gran Prix S. Lous 1904. - Gran Prix Liegi 1905. - Gran Prix Milano 1906.

## LEZIONI SPECIALI DI TAGLIO

per Sarta e Biancherie Modiste e Stirature.

Corsi trimestrali. — Una lezione per settimana della durata di tre ore.

PREZZO Lire QUINDICI.

Le iscrizioni sono aperte per tutto il corrente mese. — Dirigersi alla Scuola professionale femminile Via S. Giovannino, 11.

## A. MACCARI - PISA

ARMAIOLO

Fucili da caccia e tiro.  
Carabine assortite.  
Rivoltelle tascabili.  
Pistole automatiche in genere.  
Accessori per caccia. Articoli per scherma.  
Calzettoni inglesi per padule.  
Pistole fibbert per ciclisti.  
Cartucce caricate con precisione.  
Polveri da caccia nere e senza fumo.  
Articoli speciali per cani.

Ultime novità, prezzi eccezionali. Rappresentanze delle migliori *Case Estere*.

**EXCELSIOR** la migliore fra le polveri Nazionali nitro composte la *più economica, la più sicura*.

200 Fucili

500 Revolver



Malattie dell'Orecchio, della Gola e del Naso

Dott. F. DI COLO

Via Vespucci n. 30 p. 1.° (presso la Barriera Vittorio Emanuele). — PISA.

Consultazioni ogni giorno dalle 14 alle 16.

Ambulatorio gratuito per i poveri alle Società Riunite di Soccorso e Beneficenza (Via del Moro) ogni venerdì, dalle 10 1/2 alle 12.

Ferrovie economiche e Tramvie a Vapore

Orario dal 15 Ottobre 1909.

Pisa-Pontedera: 5,50 7,25 9,20 12,10 14,30 16,55 19,15  
Pontedera-Pisa: 5,32 7,10 9,5 11,55 14,15 16,40 19,—  
Navacchio-Caldi: 6,16 8,— 9,55 12,45 15,5 17,30 19,50  
Caldi-Navacchio: 5,49 7,29 9,24 12,14 14,34 16,59 19,19  
Pisa-Marina: — 6,— — 9,30 — 12,5 — 14,40 — 18,50  
Marina-Pisa: — 7,— — 10,45 — 13,40 — 16,— — 19,40

## A Piè del Ponte

Alla Trento e Trieste. — Alla Sezione pisana ebbero luogo le elezioni del Consiglio Direttivo dopo l'approvazione del nuovo statuto: ed il Consiglio fu costituito coi nomi dei signori avv. A. Valle, Niccolini, A. Tinagli, Eugenio Balestri, avv. G. Pantoni, E. Del Gratta e D. Borri. Il Consiglio nella sua prima riunione ha nominato Presidente l'avv. Valle, Segretario lo studente Niccolini e Cassiere il Tinagli.

Sappiamo che la sezione sta preparando una solenne commemorazione di Oberdan.

La Congregazione di Carità. — Oggi si aduna il Consiglio di Amministrazione della Condi Carità; e certo si occuperà della deliberazione che è stata presa dal Consiglio del Comune a proposito del conferimento delle doti Staremo a vedere l'atteggiamento che il Consiglio della Congregazione vorrà prendere in seguito al voto del Consiglio Comunale apertamente contrario alle sue proposte.

Alla Dante Alighieri. — Il Consiglio della Sezione Pisana della Dante, radunatosi in questi giorni, deliberava di indire, pel prossimo inverno, un ciclo di conferenze di propaganda, facendo all'uopo premura a illustri oratori.

Deliberava poi la costituzione di una sezione studentesca e di adoperarsi in ogni modo, con attiva propaganda, per diffondere l'idea informatrice della società, nelle classi operaie e nell'animo dei giovani, giovandosi dell'opera di quanti si sentono davvero amici del popolo e della scuola.

Trasferimento. — Quel perfetto gentiluomo che è il cav. Blesio, ingegnere di questo Genio Civile e, in tal qualità, direttore dei lavori del palazzo universitario della Sapienza, è stato promosso ingegnere capo e trasferito a Caltanissetta.

Augurii e saluti al valente ed ottimo impiegato, al cittadino integro e cortese.

Scuola festiva per le figlie del popolo. — La premiazione delle alunne che si distinsero nel biennio 1908-1909, avrà luogo il giorno 16 p. v. salvo casi impreveduti e di forza maggiore. Sarà fatta con una certa solennità, per richiamare l'attenzione dei cittadini amanti della educazione popolare. Il benemerito prof. Alfredo Della Pura, fondatore della scuola, parlerà di un argomento paesano. Le elezioni del nuovo consiglio per il biennio 1910-1911 avranno luogo il giorno 23 gennaio. Fino da ora si pregano i sigg.

## Contro la caduta dei capelli

Cura Elettrica colle Correnti ad alta frequenza  
Gabinetto Dott. PIETRO PIERINI — Via S. Giuseppe, 15

## PILLOLE DELLA SALUTE GALGANI

Meravigliose contro l'anemia

Si trovano in tutte le farmacie. — Deposito generale: G. Galgani Bagni S. Giuliano.

Soci a non restare inattivi e si ricorda che le schede possono essere mandate alla sede della scuola il giorno delle elezioni in busta chiusa e firmata esternamente dal socio. La prima lezione avrà luogo il giorno 30 gennaio.

I nostri sacerdoti dal Papa. — Lunedì scorso furono ricevuti dal Papa i sacerdoti mons. arciprete prof. Maracci, il prof. rev. Braccini, il cav. prof. Zucchelli, il decano can. G. Salvioni i priori O. Orlandini e Del Pino, ai quali si unì il cav. Giuseppe Fascetti. Essi componevano la commissione del clero che si recò a Roma a ringraziare Sua Santità per il diritto concesso agli Arcivescovi della nostra Diocesi del conferimento della laurea in Teologia.

Velia Lucchesi Confezionatrice e Riparatrice in Pellicerie — Via Alberto Mario (già Via l'Annunziata), num. 11 - Pisa.

Ricco assortimento di novità e di eleganze.

Le case dei ferrovieri. — L'Unione Cooperativa per la costruzione di case operaie per ferrovieri in Pisa ha stipulato il contratto per l'acquisto di un primo appezzamento di terreno; ed ha deliberato di iniziare i lavori al più presto.

Alle mediche dell'Ospedale. — Col primo del venturo anno nelle mediche dell'Ospedale e delle Cliniche sarà attuato il pagamento da parte degli abbienti di una piccola tassa. Così sarà prestata la cura gratuita solamente a coloro che saranno muniti del certificato di povertà.

L'ottima proposta è stata presentata dal prof. G. Romiti, consigliere anziano dell'Amministrazione Ospitaliera.

Camera di Commercio ed Arti di Pisa. Informiamo gli Industriali e i Commerciali del Distretto Camerale che, organizzata col concorso di molte Camere di Commercio francesi e sotto il patronato ufficiale del Governo, verrà tenuta nella città di Roubaix dal mese di Aprile a quello di Ottobre 1911, un'Esposizione Internazionale detta del Nord della Francia.

Viti americane. — Gli agricoltori delle provincie toscane sono avvertiti che anche in quest'anno il Ministero di Agricoltura distribuirà gratis *Tales* e *Barbatelle* di viti americane. Chi vuole averle, ne faccia domanda entro il 20 cor. o al Ministero oppure alla direzione della nostra Scuola Agraria.

il Mattaccino.

## CONCERTI GRATUITI

Oggi, domenica sotto le Logge di Banchi dalle 17 alle 18,30, la Musica del 22° regg. Fanteria eseguirà il seguente programma:

1. CERATO. — Marcia Militare.
2. AUER. — Muta di Portici - Sinfonia.
3. PUCINI. — Bohème - atto 3.
4. FRANZ LEHAR. — Vedova Allegra - Fantasia.
5. CREMIEUX. — Quand l'Amour Meurt - Valse lente.

## Cronachetta Agraria

Pratiche di correzione dei vini.

Riscaldamento del vino. — Il vino si riscalda o per renderlo più conservabile o per invecchiarlo. Si ottiene il riscaldamento o con apparecchi riscaldatori speciali detti *enotermi*, o servendosi del calore solare. Per conservare il vino vi ha bisogno di raggiungere la temperatura di 60.° c. per invecchiarlo è sufficiente quella di 40.° - 50.°. Se il vino dalle botti fu ripartito in bottiglie e in bottiglioni si può usare il soleggiamento diretto ed al coperto per giorni e per settimane. Ma poiché l'azione sarebbe lunga e noiosa, specie poi se trattasi di una certa quantità, si ricorre agli enotermi e questi sono di vario tipo: a fuoco diretto, a bagnomaria, a lavorazione intermittente, a lavorazione continua. Dopo che il vino fu riscaldato deve essere subito raffreddato, quindi mantenuto in riposo per un certo tempo; in ultimo travasato, è pronto per il commercio. Gli effetti del riscaldamento sono molteplici; principali fra essi l'uccisione di molti germi fungini che potrebbero causare delle malattie od alterazioni: nonché una aromatizzazione speciale che accentua il bouquet o profumo dei vini stessi.

Congelamento del vino. — Il congelamento si pratica specialmente nelle annate in cui l'autunno piovoso ha fatto vendemiare uve estremamente acquose. Si rag-



giunge con esso lo scopo di sottrarre al vino una certa quantità di acqua e quindi come effetto indiretto si ha una maggiore alcoolicità e robustezza. Le basse temperature agiscono congelando le soluzioni e dissoluzioni acquose e lasciando indietro le sostanze solute e dissolte nell'acqua che può trattenerne al massimo qualche porzione per *imprigionamento*, dirò così, nelle sue cellule, epperò togliendo la parte ghiacciata che surmonta all'altra non congelata si ottiene, dirò, un vino più concentrato. Per congelare il vino nei paesi freddi non occorrono apparecchi speciali; si sfrutta il freddo naturale nelle notti invernali.

Possono usarsi i comuni apparecchi refrigeranti nei siti più caldi, a meno che non si preferisca ricorrere ad altre pratiche meno costose.

**Alcoolizzazione del vino.** - Si pratica sia per i vini deboli, sia per quelli che vogliono esportarsi oltremare e che altrimenti si altererebbero nel viaggio.

Il massimo di alcool da raggiungere sarà il 2% al massimo, e sarà di vino fine od anche di vinacce, ma ben deflemmato e raffinato. Va con sé che per praticare con successo questa operazione, bisogna conoscere prima il grado alcoolico del vino e tenere in conto il grado alcoolico dello spirito che si usa: speciali tavole preparate facilitano il lavoro. L'alcoolizzazione sarà fatta molto tempo prima della vendita, mescolando bene la massa ed agitando ed osservando prima se non converrebbe di più il taglio del vino più debole con altro più robusto.

**Allungamento del vino.** - Se un vino è molto alcoolico e ricco di estratto si può diluire con dell'acqua pura e che contenga una certa quantità disciolta di acido tartarico o citrico aggiuntavi artificialmente. Si calcolerà il grado di annacquamento con una semplice proporzione fra la composizione del vino che si ha e quella del vino che si vuole ottenere. Questa operazione però più presto si fa e meglio è, preferibile compierla sui mosti addirittura, se la loro analisi in zucchero ce li mostra ricchissimi, o tutto al più sui vini giovanissimi nei quali continua la fermentazione lenta.

**Colorazione del vino.** - Si pratica quando i vini si mostrano scolorati o scialbi. E si usa l'*encianina* come colorante: essa si estrae industrialmente dalle buccie stessate dell'uva e quindi non è una sostanza estranea, come i colori di anilina o di altre piante. L'aggiunta si fa alla svinatura od al primo travaso. Se poi un vino è estremamente colorato, forti chiarificazioni e filtrazioni, coll'aggiunta di materie decoloranti, lo portano al grado voluto; se ciò non bastasse si ricorre al taglio con vini bianchi.

Altre pratiche vi sarebbero, come la *carbonizzazione*, iniettando artificialmente dell'acido carbonico nella massa con speciali apparecchi; la *defecazione*, *rifermentazione* o governo toscano dei vini ecc.

Dirò qualcosa invece del *taglio* dei vini, mescolanza, con la quale si forma un tipo unico di vino da vari tipi. Affinchè la massa riesca omogenea, va fatta più presto che si può, su vini giovani, o della stessa età, e di composizione ben nota. Mescolando dei vini vecchi con dei giovani questi bisogna che siano prima fermentati completamente, filtrati e chiarificati, oppure bisognerà fare rifermentare quelli vecchi col governo.

L'acidità complessiva finale va tenuta in conto, e se deficiente si corregge con aggiunte di acido tartarico o citrico. Va con sé che prima bisognerà procedere per prove ed osservarne i risultati e che si eviterà di mescolare nella massa vini difettosi. Il taglio è indispensabile se fu accettato dal commercio un tipo di vino; con esso si rimedia agli sbalzi delle stagioni che danno uve diverse, secondo il loro vario andamento chimatico.

## Nuove Tinture Inglesi

**Istantanea.** - Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo, senza Nitrate di Argento, ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore castagno e nero. Così alla barba e baffi.

Dietro cartolina - vaglia di L. 3 direttamente alla Ditta spelezione franca nel Regno.

**Progressiva.** - Per tingere i Capelli e la Barba di perfetto color castano e nero naturale, senza Nitrate d'argento, L. 2,50 la bottiglia franca di porto.

**Bionda.** - Per tingere capelli e barba di color biondo perfetto, scevra di Nitrate d'argento, L. 3,50 la bottiglia porto franco.

### CALMANTE PEI DENTI

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la illusione delle gengive. L. 1,00 la boccetta o L. 1,25 per posta.

**Unguento antiemorroidale.** - Composto prezioso per la cura delle Emorroidi. L. 2,00 il vasetto e L. 2,25 per posta.

**Specifico per Geloni** atto a combattere e curare i Geloni in qualunque stadio. L. 1,00 la boccetta e L. 1,25 per posta.

**Polvere dentifricia Excelsior.** - Pulisce e ridonda bianchissimi i denti. L. 1,00 la scatola grande e L. 1,25 per posta. Dietro Cartolina - Vaglia spedizioni franche.

Si vendono nelle principali Farmacie: chiedere sempre specialità della Ditta Farmaceutica

**RODOLFO fu SCIPIONE TARUFFI**

Firenze, Via Romana, n. 27.

Istruzione sui recipienti medesimi.

In PISA, presso la Farmacia **Petri** Via Vittorio Emanuele.

**GUARDARSI DALLE IMITAZIONI**

## I VINI

di LUSSO e da PASTO garantiti genuini di importazione diretta dalle principali fattorie della Toscana, si vendono all'ingrosso presso la Ditta **BARROCCIO e C.** nei suoi magazzini di Via del Cavalletto, num. 11-13. - PISA.

## Società Telefoni Italia Centrale

ISPETTORATO DI PISA

Lang'Arno Regio, 4 - Via Rigattieri, 6

Studio Tecnico Industriale per impianti elettrici - Luce - Telefoni - Campanelli - Parafulmini - Impianti completi di ventilazione per pastifici - Aspiratori - Ventilatori - Motori - Forniture complete - Deposito materiali - Vendita al dettaglio - Manutenzione impianti.

Telefono N. 84

## Negozi di A. ROSSINI

Borgo Largo 1 - PISA. - Completo assortimento degli articoli oro e argento per **RICAMO** della rinomata Casa D. M. C.

Oggetti per i religiosi e paramenti sacri (lampade, statue, olografie, stoffe, corone ecc. ecc.).

**SI COMPRANO oggetti ANTICHI.**

## LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)

(Presso la Villa Pardelli).

È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. - A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in vasi di vetro sterilizzati, racchiusi in bombole sigillate. Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Lori, Via Fibonacci.

### Sterilizzate

la vostra biancheria! Lavate con la **Lisciva Saponaria** se volete garantirvi dalle malattie contagiose. La **Lisciva Saponaria** vien fornita alla R. Accademia Navale e R.R. Spedali Riuniti di Livorno.



Non vi fate ingannare

La Lisciva Saponaria si vende soltanto in fascetti portanti sul collo questa ben nota marca di fabbrica.

Esigetela se volete garanzia.

**Stufe americane WEINHAGEN** a fuoco continuo. Rappresentanza esclusiva e deposito al **Negozi Cementi e Gres Ceramico Ponte alla Fortezza.**

Stufe in terra refrattaria ed in metallo. - Franklin. - Caminetti. - Articoli di fumisteria. - Riparazioni. - Telefono 2.47.

L'acqua minerale purgativa lassativa diuretica

### GHEZZANO

di GHEZZANO (Pisa) di proprietà dei **Fratelli TOZZINI** è la più efficace, la più gradevole e la più economica.

Vandesi in tutte le Farmacie e spacci di Acqua Minerale.

**Gabinetto di Odontoiatria e Odontotecnica**

diretto dal chirurgo dentista Giovanni Bottari **PISA**, Borgo largo n. 2, Canto del Nicchio. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17.

**Operazioni senza dolore**

Denti e dentiere ultimi sistemi americani

## PASTICCERIA E PANETTERIA

Angiolo Bigazzi

PISA, Via V. Emanuele, 4 - Telefono 3 70

Panforte di Siena delle premiate ditte Saporì e Parenti. - Ricciarelli. - Cavallucci. - Torrione di Cremona. - Torrione di propria fabbricazione, al Pistacchio, alla Nocciola e Cioccolato.

**Panforte Margherita**

Marrons Glaces - Plum Cake. - Torte alla Mantovana. Gateaux Fantasia.

**Panettone alla Milanese**

Vini Spumanti. - Champagne.

Grande assortimento di articoli per regali e bomboniere finissime. - Si prendono commissioni per spedizioni in Panforti Decorati.

## Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via S. Giuseppe, 15 - PISA

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

**Cura elettrica** delle nevralgie, sciatiche, paralisi - delle nevralgie in genere - Cura speciale della **sciaticità abituale** e delle malattie dello stomaco.

**Cura elettrica speciale indolora** delle emorroidi e della **ragade anale** (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazioni.

**Cura elettrica indolora** per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

**Cura elettrica ed alta frequenza** per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. - Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.

Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.



Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

## Ditta Fratelli ANTONINI - Pisa

Stabilimento a vapore per le industrie laterizie e delle mattonelle in cemento. DEPOSITO DI CEMENTI

Forni per produzione di Calce idraulica e dolce bianca, con cave di pietra da taglio ai **Bagni S. Giuliano**.

## EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orefice

PISA - Via Vittorio Emanuele Num. 43

Oggetti di novità; articoli per regali e per nozze; Orologi delle migliori Fabbriche estere. (Omèga ecc. ecc.).

**CORRADO MIGLIORI** PISA, Via Giosuè Carducci. **Strumenti Musicali.** - Laboratorio per riparazioni di qualunque sistema. Vendita di accessori.

**Alfredo Rombolini** Negozio di mercerie - PIAZZA GARIBOLDI - PISA.

Articoli di novità, per signore, delle fabbriche più riputate, nazionali ed estere. - Guanti di Berlino, Trine, Passamanterie, Rasi e Sete.

## Ditta EMILIO CARLI & C.

PISA - Borgo Largo, 24-26 - PISA

**GRANDI MAGAZZINI**

Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Ammobiliamenti completi di ogni genere e stile.

Reperto di MOBILI per ammobiliamenti a nolo. Articoli ANDANTI e di LUSSO.

**Gnesi Vittorio** Restaurant delle Terme ai Bagni San Giuliano e Caffè del Parterre. - Specialità **Budini Vittorio**. - Al Parterre si ricevono commissioni per ogni dolce.

## EZIO PUCCI

Fabbricante di Pesi e Misure

**SPECIALITÀ IN BASCULLE a Ponte Bilico**

PISA - Presso la Torre del Campano - PISA. Premiato con Croce al Merito e Medaglia d'Oro alla Esposizione di Pisa 1907.

Accuratezza e puntualità nei lavori - Prezzi miti.

## Gabinetti Dentistici PISA-LUCCA

DEL

**Dott. Natale Antonini**

Allievo delle Cliniche dentarie di Ginevra e di Parigi

**SPECIALISTA**

delle Malattie della Bocca e dei Denti

### CONSULTAZIONI

**Lucca** Piazza della Magione, 2. p. p. LUNEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

**Pisa** Via Vittorio Emanuele, 33, p. p. MARTEDI, e SABATO dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

**Lampada Sirius-Kolloid** la più vantaggiosa lampadina ad incandescenza: 70 per cento di ribasso di corrente. - Rappresentante: cav. **Rodolfo Piquè** Lung'Arno Regio.

**RIPETIZIONI** di francese e inglese. Metodo rapidissimo. Dirigersi all'Amministrazione del Ponte.

**Eva Destantins Anthony** dà lezioni di lingue, e tiene dei circoli di conversazione. Via S. Andrea n. 12, p. 2.º camp. 4.º

**Sassolino** della premiata Distilleria Liquori **Fratelli Stampa e C.** - **Sassuolo** - Casa fondata nel 1804. - Esportazione. - Massime onorificenze ad Esposizioni Nazionali ed Estere.



Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

## Ditta Fratelli ANTONINI - Pisa

Stabilimento a vapore per le industrie laterizie e delle mattonelle in cemento. DEPOSITO DI CEMENTI

Forni per produzione di Calce idraulica e dolce bianca, con cave di pietra da taglio ai **Bagni S. Giuliano**.

## Concimi Chimici

Tra i diversi concimi fosforici sono senza dubbio preferibili i **perfosfati** e, tra questi, preferibilissimi i **perfosfati d'ossa**, perché, oltre a contenere l'azoto, sono ricchi di un'anidride fosforica oltremodo attiva.

Però chi è buon agricoltore e desidera vedere una rigogliosa vegetazione e fare ottimi raccolti nei campi, nei prati, negli orti e nei giardini deve ricorrere alla fabbrica di concimi chimici della ditta **Giuseppe Micheletti e Giusti**, in S. Martino a Ulignano (Via delle Prata), con deposito in Pisa, vicolo S. Paolo all'Orto, 4.

Là si trovano dei veri **perfosfati d'ossa** fabbricati coi sistemi più perfezionati, in modo da corrispondere pienamente - come ne fa fede la rinomanza che hanno ormai acquistata - alle legittime esigenze di coloro che vogliono una razionale concimazione dei terreni.

I tipi che la Ditta **Giuseppe Micheletti e Giusti** produce sono i seguenti: **Perfosfato d'ossa azotato**, qualità speciale, L. 14.00 il q.le. - **Idem**, anidride 16-18% azoto 1.50% L. 10.75 il q.le. - **Idem**, anidride 16-18% azoto 1% L. 10.00 il q.le. - **Tipo speciale per le prate**, L. 8.00 il q.le.

Sarà fatto il rimborso proporzionale qualora venisse riscontrata, dall'analisi chimica, deficienza del titolo indicato per i concimi. La esuberanza dell'anidride compenserà la scarsità dell'azoto e viceversa.

## Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERRINI e C.

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarsi vesicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla roccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

## Romeo Landi e Figli

**LABORATORIO DI MAGLIERE**

**A MACCHINA**

La Ditta **Romeo Landi e figli** avverte lo spettabile clientela che ha trasferito il laboratorio di maglieria a macchina, già in Borgo largo 13, a Calci.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Pisa. Tip. Simoncini 1909